



BRENDOLA. Provvedimento approvato all'unanimità dal Consiglio

Sostegno alle ditte che assumono chi abita in paese

Il Comune userà parte dell'Irpef per dare contributi alle imprese Sono 214 attualmente i cittadini iscritti al centro per l'impiego

Isabella Bertozzo

Contributi alle ditte che assumono lavoratori brendolani disoccupati. Questa l'iniziativa, sostenuta all'unanimità dal consiglio comunale, orientata al sostegno dell'occupazione. La discussione è stata introdotta dall'assessore Giuseppe Rodighiero che oltre al bilancio e tributi ha anche la delega per

L'idea riguarda anche aziende di altri territori per contratti sia determinati che indeterminati

le attività produttive e si è occupato nella precedente amministrazione di "Cercando il lavoro". L'iniziativa riguarda lavoratori disoccupati iscritti al centro per l'impiego che abbiano il domicilio fiscale a Brendola: «È un contributo e non uno sgravio fiscale - ha spiegato Rodighiero -. Dal 2012 ad oggi si sta verificando un trend occupazionale positivo: l'onda sta salendo, siamo su un surf, dobbiamo cavalcarlo».

Per Brendola gli inoccupati iscritti alle liste del centro per l'impiego di Arzignano sono 214. Si stima che nel primo anno possano essere assunti 10/15 lavoratori; questo si traduce in circa 3mila euro di entrate da addizionale comunale Irpef. La nuova iniziativa prevede che il Co-

Il regolamento

AIUTI PER TRE ANNI
Il regolamento approvato dal Consiglio prevede che possano beneficiare del contributo i datori di lavoro privati (imprese, lavoratori autonomi, professionisti), esclusi i datori di lavoro domestico, che abbiano assunto disoccupati con domicilio fiscale nel Comune di Brendola, iscritti nelle liste del Centro per l'impiego, con contratti di lavoro dipendente a tempo determinato o a indeterminato. Il dipendente deve essere assunto da almeno 6 mesi alla data della domanda di contributo. Il contributo verrà erogato per l'anno di assunzione e per i due esercizi successivi per i soli assunti nel 2018. L'iniziativa potrà essere prorogata con successiva deliberazione di giunta. U.S.



Approvati i contributi alle imprese che assumono brendolani

mune eroghi contributi per una cifra complessiva analoga alle aziende che hanno assunto e che possono avere sede anche fuori paese.

Ospiti speciali per illustrare questa iniziativa il sindaco di Malo Paola Lain, e il presidente dell'ordine provinciale dei consulenti del lavoro Franco Bastianello. «Sono testimone di un provvedimento che abbiamo attuato a Malo due anni fa - ha spiegato Lain - e che sta portando buoni frutti. Questa iniziativa offrirà ai brendolani una chance in più rispetto ai cittadini di comuni limitrofi che non l'hanno adottata, e i lavoratori devono segnalarlo nel loro curriculum. È un'agevolazione a costo zero per il Comune, ma dà un aiuto concreto ai disoccupati».

MONTECCHIO

Lingue e autostima Pronti i corsi di "Ideattività"

Il russo e l'inglese, il linguaggio dei segni, autostima e personaggi sgradevoli. Sono i cinque progetti scelti dal Comune di Montecchio per i corsi "Ideattività" che prenderanno il via in queste settimane. Dal 13 al 27 settembre Valentina Tibaldo presenterà "Personaggi schifosi: letteratura e morale", una lettura sui personaggi deviati, pazzi o mediocri che hanno popolato la letteratura mondiale. Il 21 settembre, invece, si potrà imparare il russo in ufficio e come gestire una telefonata in autonomia e come accogliere ospiti stranieri. Dal 2 ottobre ci si potrà iscrivere al corso di 12 lezioni interattive per principianti con Noemi Piva per apprendere come presentarsi e dare informazioni utili con il linguaggio dei segni. Rimanendo in tema di lingua dal 4 ottobre si potrà iniziare a imparare l'inglese con Nico Balzarin e riuscire a leggere un libro o guardare una serie tv in lingua originale. Dal 19 ottobre, infine, con la psicologa Greta Balzarin inizierà un laboratorio per imparare ad accettarsi. Le iscrizioni ai 5 corsi sono già aperte, collegandosi al sito dell'Informagiovani oppure contattando la sede di via Da Vinci ad Alte. ● A.F.

SAREGO

Riconfermata la presidente della casa di riposo

È stata riconfermata Iside Bonavigo alla guida della casa di riposo "Bisognin" di Sarego. Gli altri componenti del cda nominati dal sindaco Roberto Castiglioni sono Stefania Montagna e Cristiana Peota, entrambe consigliere uscenti, lo psicologo Federico Gobbo, in passato assessore al sociale, e Dario Mainente, 24 anni, laureando in economia. Sono state 16, di cui un paio da fuori Comune, le domande per far parte del cda. «Tra i curricula pervenuti - spiega il sindaco - abbiamo deciso di premiare le competenze, l'impegno e le attitudini. Inevitabile quindi riconfermare le tre donne già presenti nel vecchio cda, che saranno affiancate da un esperto in materia socio-sanitaria e un giovane laureando, del quale abbiamo apprezzato la voglia di impegnarsi per la comunità. Nel regolamento per le nomine è stata inserita la possibilità di revoca dell'incarico, perché sia assicurato il massimo impegno». «Con la maggioranza del cda riconfermata - afferma la presidente Bonavigo - continueremo con la riorganizzazione dell'ente, la certificazione di qualità dei servizi e il progetto con Cariverona sull'assistenza domiciliare». ● M.G.